

DUO. Anime ribelli, spiriti gemelli. Destini intrecciati nell'arte.
18 ottobre - 18 dicembre 2015, Melano

Niki de Saint Phalle, Jean Tinguely: Artrust porta in mostra a Melano la coppia ribelle dell'arte contemporanea

Dopo l'esposizione dedicata a François Gall nella scorsa primavera, Artrust presenta una nuova mostra in programma nel prossimo autunno che vedrà protagoniste le opere di due tra i più noti esponenti dell'arte contemporanea, Niki de Saint Phalle e Jean Tinguely. Presso i propri spazi espositivi a Melano, dal 18 ottobre al 18 dicembre 2015, saranno in mostra sculture, disegni e stampe dell'una e dell'altro, all'interno di un allestimento teso ad enfatizzare quella dimensione di "coppia artistica" che pochi eguali ha avuto nella storia dell'arte. La mostra sarà corredata da un catalogo illustrato delle opere esposte alla cui realizzazione ha collaborato, con un testo inedito, anche l'architetto ticinese Mario Botta.



DUO. Anime ribelli, spiriti gemelli. Destini intrecciati nell'arte è il titolo della prossima mostra allestita da Artrust a Melano dal 18 ottobre al 18 dicembre 2015 presso i propri spazi espositivi. La mostra è dedicata a due geniali personalità dell'arte contemporanea come l'artista franco-americana Niki de Saint Phalle e lo scultore svizzero, suo collega nonché marito, Jean Tinguely. La prima salita alla ribalta internazionale grazie alle sue iconiche Nanas, figure di donne colorate, dalle forme rotonde e abbondanti. Il secondo (del quale quest'anno ricorre il 90° anniversario della nascita) celebre per le sue macchine-sculture realizzate con ferraglia, scarti e rifiuti della società industriale.

La mostra di Artrust proporrà sculture, disegni e stampe dell'una e dell'altro, oltre ad alcune opere realizzate a quattro mani, all'interno di un allestimento originale progettato per metterle in relazione e farle dialogare, enfatizzando quella dimensione di coppia che ha caratterizzato buona parte della loro carriera artistica.

«Dopo tante mostre monografiche, questa è la prima esposizione che dedichiamo a due artisti contemporaneamente – afferma Patrizia Cattaneo Moresi, Direttrice di Artrust – Nonostante ciò, essa si

configura ugualmente come una mostra monografica perché Niki de Saint Phalle e Jean Tinguely, pur avendo identità artistiche individuali nettamente separate, rappresentano un raro, se non unico, esempio di coppia indissolubile nel mondo dell'arte».

Il loro sodalizio è stato, infatti, tra i più solidi, prolifici e geniali di tutto il '900. La loro collaborazione è andata ben oltre la lunga storia d'amore che li ha uniti, ed entrambi hanno trovato, l'uno nell'altro, uno stimolo incessante e indispensabile per la propria arte, da entrambi vissuta come necessità esistenziale.

«Niki de Saint Phalle e Jean Tinguely erano due personalità per tanti aspetti agli antipodi – continua Patrizia Cattaneo Moresi – eppure, forse proprio in quanto opposti, hanno finito per attrarsi vicendevolmente. L'arte, per entrambi elemento esistenziale imprescindibile della loro esistenza, è stata il loro legame. Nella nostra mostra abbiamo voluto riunirli, riproponendo nell'allestimento la relazione, solo apparentemente in contrasto, tra i colori vivaci di Niki e i bruti ingranaggi di Jean».

La mostra è completata da un catalogo delle opere esposte, realizzato ed edito da Artrust, impreziosito dalla firma dell'architetto ticinese Mario Botta, che ha collaborato offrendo una testimonianza inedita della sua collaborazione con la coppia di artisti e in particolare dello stretto rapporto di amicizia con Niki de Saint Phalle.

Come nelle precedenti esperienze, inoltre, Artrust organizzerà a margine della mostra visite dedicate e una serie di laboratori didattico-artistici per bambini dai 3 ai 10 anni. Le opere di Niki de Saint Phalle e Jean Tinguely sono anche lo spunto per la pubblicazione di un racconto sempre dedicato ai più piccoli: una favola magica e toccante, fatta di unicorni, dee, maghi e indovinelli da risolvere.

La mostra, aperta gratuitamente al pubblico, sarà visitabile dal 18 ottobre al 18 dicembre, dalle 10.00 alle 18.00. Alcune delle opere esposte saranno in vendita.

Per informazioni:

www.artrust.ch

NIKI DE SAINT PHALLE – JEAN TINGUELY

DUO. Anime ribelli, spiriti gemelli. Destini intrecciati nell'arte

18 ottobre - 18 dicembre 2015 - ogni giorno: 10.00-18.00 presso Artrust SA

Via Pedemonte di sopra 1, CH 6818 Melano | 0041 (0)91 6493336 | dietro la stazione FFS di Maroggia-Melano

Per maggiori informazioni:

www.artrust.ch

twitter: [@ArtrustSA](https://twitter.com/ArtrustSA) #mostraduo

Per foto e immagini ad alta risoluzione si prega di contattare l'Ufficio Stampa.

Niki de Saint Phalle (1930–2002): pittrice e scultrice francese, nasce in un sobborgo di Parigi ma cresce a New York. Giovannissima sposa lo scrittore americano Harry Matthews e dopo il divorzio vive a Parigi con lo scultore Jean Tinguely, aderendo al gruppo artistico Nouveaux Réalisme di cui il nuovo compagno fa parte. Alle esposizioni del gruppo acquisisce notorietà presentando i Tiri o Shooting paintings: una serie di azioni durante le quali il pubblico o l'artista stessa spara con la carabina su dei rilievi di gesso dentro ai quali si trovano dei sacchetti di pittura che esplodono al momento dell'impatto. La sua consacrazione artistica avviene però con le Nanas, sculture realizzate con vari materiali e rappresentanti figure femminili spesso in maniera provocatoria, fatto che disorienta i tradizionalisti ma che le garantisce una crescente popolarità, con l'installazione delle sue opere in numerose città europee. Dalla collaborazione con Tinguely nasce il grande progetto del Giardino dei Tarocchi, un giardino artistico realizzato in Toscana e ispirato al Parco Güell di Gaudì a Barcellona e al Giardino di Bomarzo: un gruppo di ventidue sculture monumentali ispirate agli arcani maggiori dei Tarocchi, costruite in cemento armato e ricoperte da un mosaico di specchi, vetri e ceramiche colorate. Sempre con Tinguely, Niki de Saint Phalle realizza la Fontana Igor Stravinski nella piazza del Centre Pompidou a Parigi. Le opere dell'artista sono state presentate in numerose esposizioni internazionali di tutto il mondo.

Jean Tinguely (1925 – 1991): nasce a Friburgo e si forma a Basilea, città in cui scopre l'arte di Schwitters e Klee e si appassiona alla scuola Bauhaus. In gioventù Tinguely si dedica alla pittura e produce quadri in cui sono individuabili riferimenti a Dalì, Mirò e Klee. Presto però si rende conto che la pittura non gli consente di esprimersi liberamente. Il trasferimento a Parigi e la successiva adesione al gruppo Nouveaux Réalisme danno nuova linfa alla sua arte e lo spingono verso la scultura: nascono i primi lavori tridimensionali di dimensioni ridotte e dominati da un'ispirazione ironica e giocosa, realizzati con parti di giocattoli, fili metallici, leve, ingranaggi, e visibilmente influenzati dalla poetica dadaista. Nello stravolgere volutamente il senso degli oggetti, nel generare straniamento, nel giocare con la sorpresa, rende omaggio alle provocazioni e ai paradossi di Duchamp, così come ai dipinti "meccanomorfici" di Picabia. A partire dai primi anni Sessanta, Tinguely si impegna nel realizzare opere di dimensioni sempre più rilevanti: meccanismi complessi attraverso i quali si precisa la visione del mondo dell'autore, incentrata sull'assurdo, su lampi di gioia e di sofferenza, sull'alienazione, sull'illusione, sul sogno. Dalla relazione con l'artista francese Niki de Saint Phalle scaturiscono opere monumentali come la Fontana Igor Stravinski nella piazza del Centre Pompidou a Parigi e le sculture installate nel Giardino dei Tarocchi in Toscana.

Artrust è una società d'arte con sede a Melano, Ticino. La propria collezione di opere d'arte, che comprende oltre 2mila pezzi di grandi artisti moderni e contemporanei e migliaia di pezzi di antiquariato, è un tesoro che ha deciso di valorizzare e condividere, per portarlo alla conoscenza del più vasto pubblico possibile.

Un obiettivo che Artrust persegue con passione ed entusiasmo, non solo attraverso il commercio, la vendita o l'affitto di dipinti e sculture, ma facendo della propria collezione il serbatoio a cui attingere per una lunga serie di attività: l'organizzazione di mostre monografiche sugli artisti presenti, la pubblicazione di cataloghi e libri divulgativi, la proposta di laboratori educativi e didattici per i bambini, l'affitto degli spazi espositivi per eventi privati, la collaborazione e il prestito di opere con musei, enti, associazioni.

www.artrust.ch

Ufficio Stampa Artrust SA

Via Pedemonte di Sopra, 1 - CH-6818 Melano - Switzerland

+41 91 649 33 36 – pressoffice@artrust.ch

Rif. Matteo Cappelletti, Francesca Masciadri